

Lugano, 13 novembre 2011

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

LUNEDÌ 12 DICEMBRE, ORE 17.30
ALBERGO FEDERALE – LUGANO

Conformemente agli Statuti che ci chiedono il rinnovo del mandato quadriennale del comitato siete invitati a partecipare all'Assemblea con il seguente **ordine del giorno**:

1. Saluti e comunicazioni
2. **Relazione del presidente** sul bilancio e le prospettive per il quadriennio 2012-15 alla luce dell'entrata in vigore della Legge sulle Lingue e sulla comprensione linguistica.

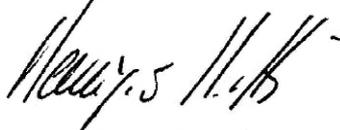
Motto del quadriennio: **“Strategie per la comprensione e il federalismo”** (da ratificare¹)

3. **Organizzazione e ratifica della proposta di Comitato** A. Crivelli e L. Corfù
4. Diversi

Aperitivo e ringraziamenti dei membri uscenti e dei subentranti.

Segue la prima riunione del nuovo Comitato

Per il Comitato di CS



Remigio Ratti, Presidente

Allegati:

1. Note del Presidente concernenti le linee d'indirizzo e l'organizzazione per il prossimo quadriennio
2. Proposta di composizione del Comitato 2012-2015

¹ Proposta alternativa: “Comprensione e dialoghi per un federalismo strategico” (proposta originale)

Allegato 1: Note del Presidente concernenti le linee d'indirizzo e l'organizzazione per il prossimo quadriennio alla luce dell'entrata in vigore della Legge sulle Lingue e sulla comprensione linguistica.

1. Linee d'indirizzo

a) Gli scopi

- secondo il nostro sito: "**Coscienza Svizzera** è un gruppo di riflessione apartitico che mira a tener vivi il senso civico svizzero e la sensibilità verso le sfide di una Svizzera in cammino. In particolare, intende offrire un proprio contributo alla difesa e al promovimento delle diverse identità, lingue e culture presenti nel Paese";
- secondo gli statuti: **Art. 2, lett. 1:** "L'associazione raggruppa persone di qualsiasi tendenza, disposte a lavorare con lealtà, disinteresse e devozione per la collettività: il suo scopo è di rafforzare i principi di democrazia e di federalismo che devono essere il fondamento della costituzione del nostro Paese".

L'interpretazione dei nostri scopi – indicata ormai da qualche anno nella pagina di presentazione del nostro sito – corrisponde:

- sostanzialmente alle indicazioni scaturite dalla nostra seduta di riflessione dello scorso anno;
- è compatibile e rientra per buona parte nel campo d'applicazione della nostra nuova base legale di riferimento per il sussidio federale, quella della "Legge federale sulle Lingue nazionali e la comprensione tra le comunità linguistiche" del 5.10.2007 e della sua ordinanza.

Occorrerà tuttavia valutare se è il caso di modificare in una prossima occasione l'articolo 2, lett. 1 dei nostri statuti.

b) L'allestimento del nostro programma d'attività dipende tuttavia dalle nuove modalità raccolta delle nostre risorse:

- In principio l'UFC finanzia in ragione del 50% (da negoziare una proporzione dei $\frac{3}{4}$) quando da lui ritenuto rientrante nell'ordinanza. Per questo sono importanti le modalità di presentazione e giustificazione dei nostri progetti.
- Sono necessarie risorse supplementari (di base e/o ad hoc) sia per quanto rientra nell'ambito del sussidio federale sia per altre attività specifiche a CS.
- Rinviamo agli scenari del tesoriere, ritenendo che un nuovo assetto finanziario sarà raggiunto solo dopo una fase transitoria e da definire anno per anno.

c) Linee di indirizzo di massima per il prossimo quadriennio

Nello quadriennio che sta per terminare avevamo avuto un cappello generico – "**Identità nella globalità**" – entro il quale abbiamo fatto rientrare, dandone una continuità e una linea di lettura - buona parte delle nostre attività.

Per il prossimo quadriennio vi propongo – valutati diversi indicatori e pareri personali – un nuovo cappello generico "**Comprensione e dialoghi per un federalismo strategico**".

Nota: "federalismo strategico" è un concetto uscito nelle proposte conclusive del Presidente della 3° Conferenza nazionale sul federalismo di Mendrisio del 27 maggio scorso; la dimensione strategica così introdotta dà parecchia forza e motivazione alle nostre iniziative; sotto "comprensione e dialoghi" ci si può allineare più facilmente ai criteri d'applicazione dell'Art. 14 dell'ordinanza LfL.

2. Organizzazione

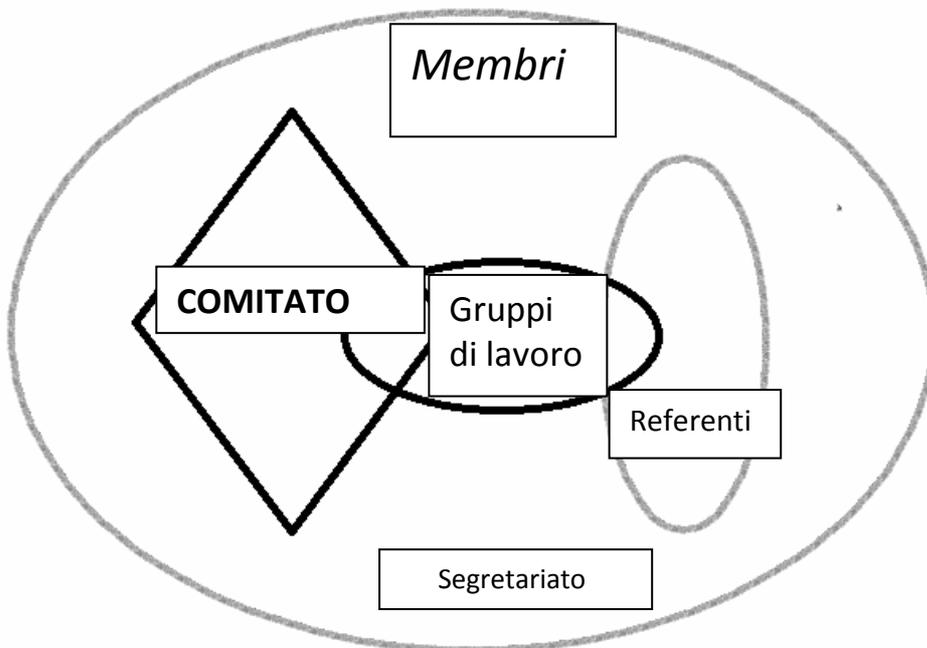
Lo scorso quadriennio ci ha permesso di valutare il nostro modo di funzionamento mentre dobbiamo tener conto del nuovo contesto.

In particolare, più che la distinzione tra Comitato esecutivo e comitato direttivo è risultato determinante l'apporto dei gruppi di lavoro e dei loro coordinatori. Abbiamo sentito (e fatto ricorso) la necessità di avere – in modo quasi permanente o di volta in volta – delle persone di riferimento; in parecchi casi il loro apporto è stato determinante. La presenza femminile e intergenerazionale è pure importante.

Nel nuovo contesto abbiamo potuto identificarci e farci apprezzare come rappresentanti della società civile (vedi il sostegno ottenuto in occasione del rinnovo delle cariche in seno alla CORSI) ed inoltre dobbiamo tener conto delle necessità di ricorrere, senza per questo lasciarci condizionare, a nuove fonti di finanziamento.

Tenendo conto anche delle osservazioni interne ed esterne recepite a proposito della nostra forma organizzativa vi propongo lo schema illustrato dalla figura sottostante.

SCHEMA ORGANIZZATIVO DI COSCIENZA SVIZZERA



Comitato: 9-11 membri: Pres.; VP; Tesoriere ; i coordinatori dei gruppi di lavoro (4);
+ altri due-quattro ad hoc

Gruppi di lavoro:

“lingue e comprensione in Svizzera”

“frontiere e culture” (nuovo; sostituisce quello su identità e globalità)

“Gruppo Grigioni italiano”

“altri gruppi ad hoc”: antenne e referenti

I coordinatori dei gruppi di lavoro devono assicurare l'operatività del gruppo e la loro congruenza con l'attività globale di CS.

Referenti:

Costituiscono la novità di questa organizzazione. Il loro numero (una dozzina, in parte già identificati e/o contattati) è a geometria variabile. In alcuni casi potrebbe trattarsi di vere e proprie **antenne** (per le varie regioni linguistiche svizzere e anche a Milano, per esempio); negli altri casi di **persone o esperti** che sono disponibili a dare un loro apporto a CS, in particolare nell'ambito dei gruppi di lavoro o di iniziative ad hoc. Sono proposti dal Comitato.

Allegato 2: Membri di comitato 2012-2015 e organizzazione - Proposta della seduta di Comitato dell'11.10.2011 (tra parentesi alcune delle funzioni di coordinamento)

Nuovi membri: Michele Rossi (comprensione/frontiere); Verio Pini (Berna) e Peter Schiesser (gruppo lingue e comprensione); Remo Lardi (trasferte culturali);

Membri che non hanno sollecitato una conferma: Moreno Bernasconi, Luigi Lorenzetti, Elena Salvioni (rimangono attivi come persone di riferimento);

Riconferme: Remigio Ratti (pres.); Luigi Corfù (VP); Ivano D'Andrea (risorse finanziarie); Achille Crivelli (monitoring verso la Svizzera interna); Fabrizio Fazioli (progetto Parlo un'altra lingua ma ti capisco); Antonio Gili (Archivio); Alessio Petralli (gruppo lingue); Raffaella Adobati Bondolfi – Coira (gruppo grigione italiano); Oscar Mazzoleni (gruppo frontiere e culture); Sergio Roic (frontiere e culture).

I gruppi di lavoro (vedi www.coscienza svizzera.ch) comprendono altri membri e persone di riferimento ad hoc.

Lugano, 13 novembre 2011/RR